Nucleo di controllo per la gestione finanziaria, amministrativa e patrimoniale delle istituzioni scolastiche e formative provinciali

Individuazione di n. 40 dipendenti provinciali come componenti del Nucleo di controllo con la funzione di revisori dei conti - scadenza presentazione domande: 22 luglio ore 12.00
Delibera n. 1003 del 01/07/2019

Definizione dei criteri per la composizione del Nucleo di controllo per la gestione finanziaria, amministrativa e patrimoniale delle istituzioni scolastiche e formative provinciali previsto dall'articolo 44 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 recante "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" - Triennio scolastico 2019-2022

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 1003 Prot. n.
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Definizione dei criteri per la composizione del Nucleo di controllo per la gestione finanziaria, amministrativa e patrimoniale delle istituzioni scolastiche e formative provinciali previsto dall'articolo 44 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 recante "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" - Triennio scolastico 2019-2022
Il giorno 01 Luglio 2019 ad ore 09:30 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
Presenti: ASSESSORE ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI
Assenti: VICEPRESIDENTE MARIO TONINA
ASSESSORE MIRKO BISESTI
STEFANIA SEGNANA
Assiste: IL DIRIGENTE ENRICO MENAPACE
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2019-S166-00053

Il relatore comunica,
la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 recante "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" ha confermato alle istituzioni scolastiche e formative la personalità giuridica esplicitando che esse sono enti dotati anche di autonomia organizzativa, amministrativa e finanziaria, di ricerca, sperimentazione e sviluppo.
L'articolo 44 della legge provinciale n. 5 del 2006 stabilisce che la Provincia istituisce presso il Dipartimento competente in materia di istruzione un nucleo di controllo della gestione finanziaria, amministrativa e patrimoniale delle istituzioni scolastiche e formative provinciali composto da personale

provinciale competente in materia amministrativa, finanziaria e contabile, eventualmente integrato con esperti esterni, fino ad un massimo di tre. Stabilisce anche che il nucleo verifica il regolare andamento della gestione delle istituzioni scolastiche e formative provinciali e fornisce loro il supporto per gli aspetti di competenza.
L'articolo 26 della legge provinciale n. 5 del 2006 stabilisce inoltre che la gestione finanziaria, amministrativa e patrimoniale delle istituzioni scolastiche e formative è soggetta al riscontro di un revisore dei conti scelto, su proposta della Provincia, nell'ambito del nucleo di controllo della gestione previsto dall'articolo 44. Di conseguenza, a valere dall'esercizio 2007, in applicazione della normativa in materia, la nomina del revisore avviene nell'ambito del nucleo di controllo sopradetto.
I compiti del nucleo sono da un lato verificare per conto della Provincia la correttezza della gestione amministrativa, finanziaria e contabile delle istituzioni scolastiche e formative anche attraverso forme di raccordo e sostegno dell'attività svolta dai revisori dei conti; dall'altro lato svolgere, nello stesso campo, una funzione di assistenza tecnica alle istituzioni curando lo studio,
l'elaborazione e la proposta alle stesse di criteri innovativi per il miglioramento della loro gestione.
In tale prospettiva il nucleo deve svolgere approfondimenti e analisi inerenti le attività amministrative e contabili poste in essere dalle istituzioni ma anche sostenere gli organi della scuola nelle analisi di coerenza tra strumenti finanziari e strumenti di programmazione, restituendone le risultanze al dipartimento competente in materia di istruzione. Tra i componenti del nucleo,
collocato ai sensi dell'articolo 44, comma 1, sopra citato, presso tale dipartimento, e in particolare incardinato nel Servizio per il reclutamento e la gestione del personale della scuola, è istituito l'elenco dal quale le Istituzioni scolastiche e formative attingono per la nomina del revisore, come previsto dalla legge provinciale n. 5 del 2006.
L'elenco è composto da dipendenti provinciali in possesso di specifici requisiti che ne garantiscano le competenze e deve essere composto da un numero di membri sufficiente a garantire la copertura del ruolo di revisore in ciascuna istituzione scolastica.
Considerato indispensabile garantire la disponibilità di personale dotato della necessaria esperienza e preparazione in campo contabile e amministrativo, si provvederà ad individuare per il tramite di apposito pubblico avviso un congruo numero di funzionari e collaboratori.
A tale scopo si ritiene che, oltre all'assunzione a tempo indeterminato, requisito minimo di partecipazione debba essere un'esperienza almeno annuale in campo fiscale/tributario o contabile.
Il personale inserito nell'elenco dei componenti il nucleo di controllo continuerà ad operare nelle strutture di appartenenza, dedicherà il tempo necessario alla cura di una o più istituzioni scolastiche e formative, operando sia nelle attività di revisione contabile dell'istituzione, sia quale appartenente al nucleo di controllo in particolare in relazione alla formazione degli strumenti di sistema a presidio delle funzioni di monitoraggio finanziario di carattere generale del sistema educativo nel suo complesso.
I compiti di carattere generale affidati, dall'articolo 44, comma 2 della Legge Provinciale n. 5
del 2006, al nucleo di controllo fanno capo al Servizio per il reclutamento e la gestione del personale della scuola, o comunque alla diversa struttura organizzativa cui in futuro dovessero RIFERIMENTO :

essere attribuite queste specifiche funzioni; al suddetto Servizio spetteranno quindi anche i compiti di coordinamento e raccolta dei dati e delle informazioni gestionali delle istituzioni scolastiche e formative, ivi inclusa l'organizzazione di momenti di informazione, formazione e condivisione delle esperienze dei revisori delle istituzioni stesse.
Inoltre l'articolo 44, comma 3 stabilisce che "ai componenti del nucleo di controllo, anche per lo svolgimento delle funzioni previste dall'articolo 26, spetta un'indennità stabilita dalla Giunta provinciale nei limiti di cui all'articolo 2, secondo comma, della legge provinciale 20 gennaio 1958,
n. 4 (Compensi ai componenti delle commissioni, consigli e comitati comunque denominati, istituiti presso la Provincia di Trento) anche in deroga a quanto stabilito per i dipendenti provinciali dall'articolo 40 della legge provinciale 23 febbraio 1990, n. 6 (Disposizioni per il funzionamento della struttura provinciale - modifiche alla legge provinciale 29 aprile 1983, n. 12, concernente "Nuovo ordinamento dei servizi e del personale della Provincia autonoma di Trento", e altre disposizioni in materia di personale)."

Per garantire il funzionamento del Nucleo di controllo evitando di coinvolgere un numero eccessivo di dipendenti, si ritiene congruo per fare fronte alle esigenze costituire un primo elenco di idonei in misura pari a 40 candidati. Oltre ad essi sarà costituito un elenco di idonei cui attingere ulteriormente in caso di necessità dovute alle dimissioni, per qualsivoglia ragione di uno o più
componenti del nucleo di controllo.
Stanti i requisiti minimi di seguito riportati, si propone, qualora superiori a 40, di graduare le domande di inserimento nell'elenco di componenti il nucleo di controllo secondo i seguenti criteri:
1. essere dipendente provinciale assunto a tempo indeterminato inquadrato almeno nella categoria C Base o superiore, ovvero se appartenente al comparto scuola, essere inquadrato almeno nella figura professionale dell'assistente amministrativo scolastico ed essere in una posizione di comando o di utilizzo presso una struttura provinciale;
2. non essere inquadrati nella qualifica di dirigenti ovvero non avere incarichi di attribuzione temporanea di tale qualifica;
3. avere un'esperienza almeno annuale in campo fiscale/tributario o contabile.
In caso di domande superiori al numero di 40 le stesse saranno così graduate:
A. 3 punti per ogni anno di servizio prestato a tempo indeterminato con compiti in campo fiscale e tributario, amministrativo/contabile o in gestione di appalti e contratti - fino a un massimo di punteggio attribuibile pari a 30;
B. il punteggio del servizio di cui al punto A) prestato presso le strutture del Dipartimento competente in materia di istruzione e presso le strutture del Dipartimento competente in materia di finanza e bilancio è maggiorato del 20%;
C. per coloro che hanno positivamente svolto attività di revisione delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, sono ulteriormente attribuiti:
- punti 3 per un'esperienza fino a 2 anni;
- punti 5 per un'esperienza fino a 5 anni;
- punti 7 per un'esperienza oltre i 5 anni;
D. 4 punti per l'abilitazione professionale di revisore legale dei conti o abilitazioni professionali attinenti l'ambito specifico dell'attività di revisione contabile e/o amministrativa;
Allo scopo di rendere efficace l'attività di supporto alle istituzioni scolastiche e formative risulta necessario distaccare in posizione di utilizzo presso il nucleo di controllo due figure professionali che hanno avuto un'esperienza diretta nella gestione amministrativo/contabile delle istituzioni scolastiche e formative. Ai dipendenti distaccati in posizione di utilizzo presso il nucleo possono essere affidati incarichi di revisione anche se non inclusi nell'elenco approvato ai sensi della RIFERIMENTO : 2019-S166-00053

presente delibera qualora gli stessi soddisfino il seguente requisito:
- almeno 10 anni di esperienza presso le istituzioni scolastiche e formative provinciali nella figura professionale di assistente amministrativo scolastico o superiore, di cui almeno 3 anni nel settore contabile.
Ciò premesso,
LA GIUNTA PROVINCIALE
- udito il relatore;
- vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 recante "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino", e in particolare gli articoli 26 e 44;
- vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 recante "Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento", e in particolare l'articolo 47 bis;
- visto il regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, emanato con decreto del Presidente della Provincia di data 12.10.2009, n. 20-22/Leg.
- visto l'art. 56 del D.L. 118/2011 e l'allegato 4/2;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,
DELIBERA
1) di approvare l'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riportante i compiti propri dei revisori dei conti delle istituzioni scolastiche e formative provinciali componenti del nucleo di controllo, nonché i criteri e le modalità di compilazione dell'elenco dei dipendenti provinciali che ne faranno

parte;
2) di stabilire che l'elenco dei revisori dei conti delle istituzioni scolastiche e formative provinciali componenti il nucleo di controllo di cui al precedente comma uno sarà valido per gli anni scolastici e formativi 2019/20, 2020/21 e 2021/22;
3) di stabilire che la funzione di cui all'articolo 26 della legge provinciale n. 5 del 2006 costituisce, ai sensi del comma 3 articolo 47 bis della legge provinciale 3 aprile 1997 n. 7, dovere d'ufficio per i componenti il nucleo di controllo e che la decadenza dalla funzione di cui al richiamato articolo 26 sia automatica nei casi in cui venga meno uno dei requisiti minimi previsti per la presentazione delle domande.
4) di stabilire che i componenti il nucleo di controllo possono recedere dall'incarico con un preavviso di almeno 10 giorni presentando istanza di cancellazione dall'elenco al Servizio presso il quale è incardinato il nucleo di controllo;
5) di stabilire che, nel caso di assenze prolungate dal servizio di uno dei componenti il nucleo di controllo con impossibilità a svolgere l'incarico di revisore dei conti o in tutti i casi di cessazione dell'incarico in corso del triennio, sarà cura del responsabile della struttura provinciale dove è incardinato il nucleo di controllo delegare ad altro componente del nucleo lo svolgimento dell'attività di revisore dei conti, sentito il Dirigente dell'istituzione scolastica interessata;

6) di stabilire che la sostituzione del revisore dei conti dell'istituzione scolastica intervenuta secondo le modalità di cui al precedente punto dovrà essere ratificata dal consiglio dell'istituzione nella prima occasione utile.
7) di stabilire che, presso la medesima istituzione scolastica e formativa provinciale, la carica triennale di revisore dei conti possa essere rinnovata solo una volta nei confronti dello stesso soggetto incluso nel Nucleo di controllo tenendo conto, a tale scopo, dei servizi già prestati negli anni scolastici/formativi precedenti a partire dal 2007/2008;
8) di determinare in complessivi Euro 10.000,00 annui l'indennità prevista dal citato articolo 44, comma 3 da attribuire limitatamente ai componenti della struttura provinciale dove è incardinato il nucleo di controllo, con esclusione dei direttori, che espletano le funzioni di organizzazione e coordinamento delle attività del nucleo di controllo, e di riconoscere, anche in aggiunta, l'indennità spettante a tutti i componenti del nucleo per lo svolgimento delle funzioni previste dall'articolo 26 della legge provinciale n. 5 del 2006 e dall'art. 35 del regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, in relazione alla "complessità" di ciascuna istituzione scolastica in termini di impegni (senza partite di giro);
9) con riguardo all'indennità spettante ai revisori dei conti le istituzioni scolastiche saranno distinte in fasce sulla base dei dati raccolti in sede di rendiconto per l'esercizio 2018, come da tabella seguente:
Totale impegni per esercizio finanziario Fascia Importo dell'indennità A.L.
fino a euro 550.000,00 Prima E 2.211,00
da euro 550.001,00 a euro 1.000.000,00 Seconda E 2.344,00
oltre euro 1.000.001,00 Terza E 2.479,00
10) di fissare che il compenso, calcolato ad anno scolastico sulla base di quanto riconosciuto durante il triennio precedente e tenendo conto del tasso di inflazione programmato, spettante ai componenti del nucleo di controllo nelle misure stabilite al punto precedente, venga corrisposto con cadenza annuale all'inizio dell'anno solare successivo a quello di riferimento delle prestazioni, nel limite comunque di euro 8.120,00 annui lordi, indipendentemente dal numero di istituzioni scolastiche e formative presso le quali viene svolta la funzione e di revisore;
11) di corrispondere tale compenso previa attestazione dell'attività svolta da ogni revisore redatta dal dirigente del Servizio presso il quale è incardinato il nucleo di controllo. Nell'ipotesi citata al precedente punto 5), al revisore dei conti al quale venga assegnata l'istituzione scolastica del revisore dei conti impossibilitato allo svolgimento dell'incarico, spetta per intero la relativa indennità, anche in deroga al limite di euro 8.120,00 di cui sopra;
12) di stabilire che l'indennità definita con la tabella e secondo i raggruppamenti descritti al punto 9) venga

corrisposta per gli anni scolastici/formativi 2019/2022, salvo il caso in cui intervengano modifiche delle istituzioni scolastiche o formative che incidono su quanto disposto da questo provvedimento in conseguenza delle quali si provvederà all'adozione di una coerente deliberazione di modifica;
RIFERIMENTO : 2019-S166-00053
Pag 5 di 7
Num. prog. 5 di 10
13) di demandare a successivo provvedimento del Dirigente del Servizio per il reclutamento e la gestione del personale della scuola l'approvazione dell'elenco dei componenti del nucleo di controllo e alla registrazione del relativo impegno di spesa;
14) di dare atto che i componenti del nucleo di controllo mantengono la dipendenza funzionale dalle strutture di appartenenza;
15) Il presente provvedimento trova copertura all'interno del capitolo 252025 sugli esercizi finanziari 2019 e successivi.
RIFERIMENTO : 2019-S166-00053
Pag 6 di 7 AD
Num. prog. 6 di 10
Adunanza chiusa ad ore 11:05
Verbale letto, approvato e sottoscritto.